COMUNE DI FERRERE - Prot 0002310 del 24/08/2020 Tit VII Cl 14 Fasc

REGIONE PIEMONTE BU14S2 02/04/2020

REGIONE PIEMONTE - Deliberazioni della Giunta Regionale
Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2020, n. 6-1164
Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11, L. n. 431/1998 s.m.i.): requisiti per l'accesso e criteri di ripartizione delle risorse anno 2019.

A relazione dell'Assessore Caucino

Premesso che:

l'art. 11 della legge n. 431/1998 e s.m.i. ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è determinata dalla legge finanziaria, e al comma 3 ha stabilito che le somme assegnate al Fondo possono essere utilizzate per:
- la concessione ai conduttori di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione;
- tenendo conto anche della disponibilità del Fondo, sostenere le iniziative intraprese dai Comuni e dalle Regioni anche attraverso la costituzione di agenzie o istituti per la locazione;

al comma 7, ha stabilito che le Regioni ripartiscono ai Comuni le risorse presenti sul Fondo nazionale;

i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate sono stabiliti dal decreto del Ministro dei lavori pubblici 7 giugno 1999;

relativamente al periodo dal 2015 al 2018 la misura non è stata rifinanziata a livello nazionale, e la Regione Piemonte dal 2016 al 2018, ha stanziato risorse proprie da destinare al solo finanziamento delle Agenzie Sociali per la Locazione (ASLo) in applicazione dell'art. 11, comma 3, legge 431/1998 (da ultimo con DGR n. 5-686 del 17/12/2019);

a partire dall'esercizio 2019 sono stati riattivati i finanziamenti statali come segue:

- l'art. 1, comma 20, della legge n. 205/2017 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*) destina risorse pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 al predetto Fondo;
- l'art. 1, comma 21, della suddetta legge n. 205/2017 prevede inoltre che al Fondo nazionale di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione possano essere destinate ulteriori risorse, da parte delle Regioni, a valere sulle somme non spese del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli (FIMI) limitatamente all'anno 2019;
- l'art. 1, comma 234 della legge n. 160/2019 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*) destina 50 milioni di euro al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022;

relativamente all'esercizio 2019 sono stati approvati i seguenti decreti attuativi:

- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 31 maggio 2019, pubblicato sulla G.U. del 17/07/2019 serie generale n. 166, ha disposto che le Regioni riprogrammano, con tempi e modalità autonome entro il termine del 31 marzo 2020, le risorse del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli (FIMI) da riallocare "*con l'obiettivo di garantirne il pieno utilizzo da parte dei comuni, anche in forma coordinata con il Fondo nazionale per il sostegno*

all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11, comma 6 della legge 9 dicembre 1998, n. 431" e tali risorse ammontano, per la Regione Piemonte, a euro 2.859.230,87 come da tabella allegata al predetto DM;

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 luglio 2019, pubblicato sulla G.U. del 14/09/2019, serie generale n. 216, ha effettuato il riparto della disponibilità 2019 (10 milioni di euro) del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, attribuendo alla Regione Piemonte l'importo di euro 775.875,70 e ha previsto il termine per l'adozione dei provvedimenti regionali di riparto ai Comuni entro il 30 marzo 2020;

l'esiguità delle risorse stanziate per la Regione Piemonte con il DM 4 luglio 2019 sopra citato impone di riprogrammare le azioni contenute nella DGR n. 21-8447 del 22 febbraio 2019 (*Criteri e indirizzi per gli interventi nell'ambito delle politiche di welfare abitativo*) utilizzando le risorse non spese del FIMI, ammontanti come sopra detto a euro 2.859.230,87, in forma coordinata con le risorse del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, così come previsto dall'art. 1, comma 21, della legge n. 205/2017;

le disponibilità finanziarie che possono essere utilizzate per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per il 2019 ammontano complessivamente a euro 3.635.106,57 di cui:

- euro 2.859.230,87 impegnati con DD n. 1562 del 19 dicembre 2018, impegno n. 2642/2019 cap. 153734;
- euro 775.875,70 impegnati con DD n. 1937 del 30 dicembre 2019, impegno n. 3605/2020, cap. 154424.

Considerato che:

risulta necessario procedere a dare avvio all'iniziativa volta a consentire ai Comuni della Regione Piemonte di raccogliere le domande per ottenere i contributi per il parziale ristoro del canone corrisposto dai conduttori di alloggi privati nell'anno 2019;

l'art. 1, comma 7, del suddetto Decreto ministeriale del 4 luglio 2019, dispone che "*in ragione della limitatezza delle risorse disponibili, le regioni possono stabilire requisiti più restrittivi di quelli indicati nell'art. 1 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 7 giugno 1999, dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*".

Al fine di garantire l'efficacia della misura di sostegno è necessario stabilire requisiti di accesso per le risorse 2019 a favore della fascia più disagiata della popolazione piemontese rispetto al basso reddito e all'alta incidenza del canone, come segue:

- valore del reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 uguale o inferiore a euro 13.338,26, equivalente al doppio del valore di una pensione minima INPS per l'anno 2019;
- incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 superiore al 28%, raddoppiandola rispetto al valore di soglia stabilito con DM 7 giugno 1999 al 14%;

la misura è rivolta potenzialmente a tutti i cittadini della Regione Piemonte ed è pertanto necessario avvalersi della rete di Comuni capofila per agevolare la possibilità di accesso a tutti i richiedenti;

i Comuni capofila sono individuati in applicazione dei criteri, che qui si richiamano, stabiliti con DGR n. 29-516 del 3/11/2014, ovvero:

a) Comuni ad alta tensione abitativa,
b) Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti,

c) altri Comuni che saranno previsti dalla Struttura regionale competente, tenendo presente l'eterogeneità del territorio regionale;

con determinazione dirigenziale n. 610 del 11/11/2014 sono stati individuati i Comuni capofila e i rispettivi ambiti per le edizioni 2014 e 2015 dei bandi del Fondo sostegno locazione;

al fine di potenziare l'efficacia della misura di sostegno è necessario individuare un criterio di ripartizione proporzionale prendendo a riferimento i dati di fabbisogno raccolti con l'ultima edizione del Fondo sostegno locazione (DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015) conclusa con la determinazione dirigenziale della Direzione Coesione Sociale, Settore Edilizia Sociale n. 1064 del 24/12/2015 di ripartizione definitiva delle risorse, utilizzando quest'ultima ai fini della ripartizione proporzionale delle risorse del Fondo sostegno locazione 2019;

allo scopo di superare le criticità sollevate sia dai Comuni sia dai cittadini con riferimento alle tempistiche di erogazione finale dei contributi, è necessario prevedere un criterio di ripartizione integrale delle risorse attribuite a ciascun Comune capofila prima dell'apertura dei bandi, e conseguire in tal modo i seguenti miglioramenti procedurali:
- consentire ai Comuni di poter valutare eventuali misure integrative a valere su risorse proprie,
- anticipare la liquidazione delle risorse ai Comuni capofila,
- intervenire più tempestivamente rispetto alla domanda espressa dai cittadini;

allo scopo di agevolare i Comuni nella effettuazione dell'istruttoria e nel calcolo del contributo spettante ai soggetti che ne hanno diritto, nonché per la comunicazione alla Regione dei dati, è opportuno prevedere l'aggiornamento della procedura fornita dal CSI tramite l'applicativo informatico EPICO già in uso alla Regione Piemonte per la gestione delle altre misure di sostegno alla locazione ASLo e FIMI.

Vista la LR n. 6 del 24 gennaio 2000 (*Dotazione del fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione*), che all'art. 1 bis prevede che la Giunta regionale stabilisce annualmente i criteri per l'accesso ai contributi per il sostegno alla locazione e per la ripartizione delle risorse, dandone informazione alla competente Commissione consiliare.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, si ritiene di stabilire la riprogrammazione delle risorse nonché il criterio di ripartizione delle risorse 2019 ai Comuni del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, approvando la tabella di ripartizione e i requisiti per l'accesso ai contributi di cui agli allegati alla presente deliberazione nn.1 e 2, e si ritiene di demandare a successivo provvedimento deliberativo la quantificazione e copertura della spesa per l'aggiornamento della procedura informatica elaborata dal CSI ad avvenuta approvazione del bilancio 2020;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di stabilire la riprogrammazione delle risorse 2019 del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, pari a complessivi euro 3.635.106,57 (di cui euro 2.859.230,87 impegno n. 2642/2019 cap. 153734; euro 775.875,70 impegno n. 3605/2020, cap. 154424) come segue:

   a) le risorse statali ripartite con Decreto Ministeriale 4 luglio 2019 (euro 775.875,70) sono ripartite in proporzione all'importo attribuito con la ripartizione definitiva 2015 effettuata con DD n. 1064 del 24/12/2015, a ciascuno dei 73 Comuni capofila come individuati con DD n. 610 del 11/11/2014;

   b) le risorse di cui al Decreto Ministeriale 31 maggio 2019 (euro 2.859.230,87), sono riprogrammate, con l'obiettivo di garantirne il pieno utilizzo da parte dei Comuni, in forma coordinata con il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione 2019 e sono ripartite con le stesse modalità di cui al precedente punto a);

2. di approvare la tabella riepilogativa del riparto delle risorse come stabilito al punto precedente, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di approvare il criterio relativo alle tempistiche di erogazione delle risorse, consistente nel ripartire integralmente le risorse attribuite a ciascun Comune capofila prima dell'apertura dei bandi, per le finalità in premessa indicate;

4. di approvare i requisiti per l'accesso al Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione 2019 di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

5. di richiamare i criteri stabiliti dalla DGR n. 29-516 del 3/11/2014, in ordine alla individuazione dei Comuni Capofila;

6. di demandare alla Direzione Sanità e Welfare, Settore Politiche di Welfare Abitativo, tutti gli aspetti attuativi e gestionali conseguenti all'avvio dell'iniziativa "Fondo sostegno locazione edizione 2019" volta a sostenere i conduttori di alloggi privati, in conformità con i criteri e gli indirizzi contenuti nel presente provvedimento;

7. di demandare a successivo provvedimento deliberativo la quantificazione e copertura della spesa per l'aggiornamento della procedura informatica elaborata dal CSI tramite l'applicativo informatico EPICO ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione 2020 e conseguente assegnazione delle risorse;

8. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

9. di dare informazione della presente deliberazione alla competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 1 bis della L.R. n. 6/2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

COMUNE DI FERRERE - Prot 0002310 del 24/08/2020 Tit VII Cl 14 Fasc

ALLEGATO 1

FONDO SOSTEGNO LOCAZIONE 2019			TABELLA RIPARTO RISORSE			
				A	B	A + B
COMUNE CAPOFILA DI AMBITO (DD n. 610/2014)	Ambito N.	Domande valide 2015	Totale attribuito 2015 (DD n. 1044/2015)	Riparto quota DM 4 luglio 2019 (Fondo L. n. 431/1998)	Riparto quota DM 31 maggio 2019 (FIMI non speso)	**Totale riparto 2019**
ALESSANDRIA	1	540	210.644,92	21.634,40	79.726,36	**101.360,76**
NOVI LIGURE	2	190	79.026,96	8.116,51	29.910,68	**38.027,18**
ACQUI TERME	3	104	41.991,13	4.312,72	15.893,10	**20.205,82**
OVADA	4	75	29.639,95	3.044,19	11.218,34	**14.262,52**
TORTONA	5	161	61.809,05	6.348,13	23.393,92	**29.742,05**
CASALE MONFERRATO	6	228	81.702,90	8.391,34	30.923,49	**39.314,83**
VALENZA	7	72	28.210,16	2.897,34	10.677,18	**13.574,52**
ASTI	8	541	224.510,25	23.058,45	84.974,21	**108.032,66**
VILLANOVA D'ASTI	9	51	20.921,85	2.148,79	7.918,65	**10.067,44**
CANELLI	10	61	25.744,51	2.644,10	9.743,96	**12.388,07**
NIZZA MONFERRATO	11	88	33.639,81	3.454,99	12.732,23	**16.187,23**
BIELLA	12	274	108.858,70	11.180,39	41.201,60	**52.381,99**
COSSATO	13	93	41.593,97	4.271,93	15.742,78	**20.014,71**
CUNEO	14	347	131.329,42	13.488,26	49.706,48	**63.194,74**
BORGO SAN DALMAZZO	15	73	33.932,62	3.485,07	12.843,06	**16.328,12**
ALBA	16	196	80.686,87	8.286,99	30.538,93	**38.825,92**
CANALE	17	53	21.621,21	2.220,62	8.183,35	**10.403,96**
S.STEFANO BELBO	18	31	12.833,79	1.318,10	4.857,42	**6.175,52**
BRA	19	281	108.903,53	11.185,00	41.218,57	**52.403,57**
RACCONIGI	20	47	17.556,43	1.803,14	6.644,88	**8.448,02**
SAVIGLIANO	21	165	63.661,52	6.538,39	24.095,06	**30.633,45**
SALUZZO	22	153	60.918,11	6.256,63	23.056,71	**29.313,34**
FOSSANO	23	176	73.754,09	7.574,95	27.914,96	**35.489,92**
MONDOVI'	24	134	37.123,89	3.812,83	14.050,91	**17.863,74**
CEVA	25	22	7.214,84	741,00	2.730,72	**3.471,73**
NOVARA	26	380	158.145,18	16.242,39	59.855,89	**76.098,28**
BORGOMANERO	27	154	60.717,91	6.236,07	22.980,94	**29.217,01**
ARONA	28	175	85.898,68	8.822,27	32.511,53	**41.333,80**
GALLIATE	29	122	56.009,00	5.752,43	21.198,68	**26.951,11**
TRECATE	30	118	45.889,52	4.713,11	17.368,59	**22.081,69**
TORINO	31	6154	2.894.940,52	297.326,44	1.095.697,34	**1.393.023,78**
IVREA	32	176	77.564,74	7.966,33	29.357,25	**37.323,57**
CALUSO	33	68	32.575,96	3.345,73	12.329,58	**15.675,31**
RIVAROLO CANAVESE	34	124	57.966,78	5.953,51	21.939,67	**27.893,18**
CASTELLAMONTE	35	109	45.330,58	4.655,70	17.157,03	**21.812,74**
CIRIE'	36	150	71.159,22	7.308,45	26.932,84	**34.241,29**
LANZO TORINESE	37	79	33.851,78	3.476,77	12.812,46	**16.289,22**
CHIVASSO	38	297	137.866,89	14.159,69	52.180,82	**66.340,52**
VOLPIANO	39	82	38.206,09	3.923,98	14.460,51	**18.384,49**
GIAVENO	40	155	76.957,81	7.903,99	29.127,53	**37.031,52**
AVIGLIANA	41	91	44.225,91	4.542,25	16.738,93	**21.281,18**
S.ANTONINO DI SUSA	42	82	38.794,74	3.984,43	14.683,30	**18.667,74**

SUSA	43	82	38.951,70	4.000,56	14.742,71	**18.743,27**
CHIERI	44	244	120.596,84	12.385,96	45.644,34	**58.030,30**
SANTENA	45	131	63.465,77	6.518,29	24.020,97	**30.539,25**
CARMAGNOLA	46	324	142.852,81	14.671,78	54.067,93	**68.739,71**
PINEROLO	47	319	138.794,49	14.254,96	52.531,91	**66.786,87**
LUSERNA SAN GIOVANNI	48	74	31.324,34	3.217,18	11.855,86	**15.073,04**
ORBASSANO	49	202	93.028,32	9.554,52	35.210,01	**44.764,53**
BEINASCO	50	97	45.908,53	4.715,06	17.375,78	**22.090,84**
RIVALTA DI TORINO	51	52	23.112,39	2.373,77	8.747,74	**11.121,51**
PIOSSASCO	52	79	32.424,01	3.330,13	12.272,07	**15.602,19**
NICHELINO	53	258	123.900,45	12.725,26	46.894,71	**59.619,97**
MONCALIERI	54	405	186.254,13	19.129,33	70.494,77	**89.624,10**
RIVOLI	55	196	91.673,77	9.415,40	34.697,33	**44.112,73**
COLLEGNO	56	238	104.091,41	10.690,76	39.397,24	**50.088,01**
GRUGLIASCO	57	115	51.482,47	5.287,54	19.485,45	**24.772,98**
SETTIMO TORINESE	58	303	138.563,94	14.231,28	52.444,65	**66.675,93**
BORGARO TORINESE	59	33	13.158,55	1.351,46	4.980,34	**6.331,80**
SAN MAURO TORINESE	60	90	39.228,77	4.029,01	14.847,58	**18.876,59**
LEINI'	61	81	36.182,79	3.716,17	13.694,72	**17.410,89**
VENARIA REALE	62	92	43.658,22	4.483,94	16.524,07	**21.008,01**
CASELLE TORINESE	63	71	33.034,58	3.392,83	12.503,16	**15.895,99**
ALPIGNANO	64	61	28.930,78	2.971,35	10.949,92	**13.921,28**
PIANEZZA	65	59	28.582,85	2.935,62	10.818,24	**13.753,85**
DRUENTO	66	49	25.231,26	2.591,39	9.549,70	**12.141,09**
VERBANIA	67	165	76.202,55	7.826,42	28.841,67	**36.668,10**
DOMODOSSOLA	68	36	14.623,28	1.501,89	5.534,72	**7.036,61**
OMEGNA	69	66	30.587,36	3.141,49	11.576,92	**14.718,41**
VERCELLI	70	232	91.133,10	9.359,87	34.492,69	**43.852,57**
SANTHIA'	71	80	33.472,23	3.437,78	12.668,80	**16.106,59**
GATTINARA	72	33	11.056,99	1.135,61	4.184,93	**5.320,54**
BORGOSESIA	73	75	28.929,66	2.971,24	10.949,50	**13.920,74**
	TOTALE	17.014	7.554.370,20	775.875,70	2.859.230,87	**3.635.106,57**

COMUNE DI FERRERE - Prot 0002310 del 24/08/2020 Tit VII Cl 14 Fasc

ALLEGATO 2

REQUISITI PER L'ACCESSO AL FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE ANNO 2019 E MODALITA' DI RIPARTO DELLE RISORSE.

FINALITA'

Il Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione è finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

AMBITI TERRITORIALI DEI BANDI

I bandi per l'accesso al Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione anno 2019 sono gestiti dai Comuni capofila, in coordinamento con i Comuni del proprio ambito territoriale.

Gli ambiti territoriali, in applicazione dei criteri già stabiliti con DGR n. 29-516 del 3/11/2014, e qui richiamati, ovvero:
- Comuni ad alta tensione abitativa,
- Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti,
- altri Comuni che saranno previsti dalla Struttura regionale competente, tenendo presente l'eterogeneità del territorio regionale,

sono quelli già definiti con determinazione dirigenziale n. 610 del 11/11/2014 per le edizioni 2014 e 2015 del Fondo sostegno locazione.

E' demandata al Settore Politiche di Welfare Abitativo la eventuale estensione del numero dei Comuni capofila per una ottimale gestione istruttoria delle istanze presentate, sempre nel limite delle risorse generali ripartite, che verranno opportunamente frazionate in proporzione all'importo attribuito con la ripartizione definitiva 2015.

TEMPI DI EMISSIONE DEI BANDI

I Comuni Capofila emettono apposito bando e garantiscono la possibilità di presentazione delle domande dal 1 settembre al 30 settembre 2020.

CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Le risorse disponibili complessivamente del Fondo sostegno locazione anno 2019 ammontano a euro 3.635.106,57.

Tali risorse sono ripartite dalla Regione tra i 73 Comuni capofila secondo la tabella riepilogativa qui allegata, in proporzione alle risorse totali attribuite a ciascun Comune con il riparto definitivo del Fondo sostegno locazione 2015 (DD n. 1044 del 24 dicembre 2015), ultimo fabbisogno disponibile.

Sulla base delle risorse attribuite dalla Regione è compito di ciascun Comune capofila, ultimate le istruttorie, effettuare la ripartizione delle risorse ai richiedenti in misura proporzionale all'effettivo fabbisogno riscontrato.

La rendicontazione della gestione delle risorse avviene secondo le modalità da definirsi con successive indicazioni fornite dal Settore competente.

COMUNE DI FERRERE - Prot 0002310 del 24/08/2020 Tit VII Cl 14 Fasc

Il fabbisogno rilevato con i bandi 2019 sarà utilizzato per la ripartizione delle risorse statali 2020.

CRITERI DI ACCESSO AL FONDO SOSTEGNO LOCAZIONE 2019

Possono accedere i nuclei familiari come risultanti dall'Attestazione ISEE 2020, residenti in Piemonte, in possesso dei seguenti requisiti alla data di apertura dei bandi (1° settembre 2020):

a) cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato aderente all'Unione Europea oppure cittadinanza di altro Stato e possesso di titolo di soggiorno in corso di validità;

b) residenza anagrafica nell'alloggio oggetto del contratto di locazione per il quale si richiede il contributo;

c) titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato per un immobile ad uso abitativo relativo all'anno 2019 di categoria catastale A2, A3, A4, A5 e A6;

d) valore del reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 uguale o inferiore a euro 13.338,26 (corrispondente al valore di due pensioni minime INPS per l'anno 2019);

e) canone annuale di locazione 2019, come risultante dal contratto registrato, escluse le spese accessorie, non superiore a euro 6.000,00;

f) incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto nel 2019, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 superiore al 28% per cento.

L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano reddito complessivo zero oppure inferiore al canone di locazione per il quale richiedono il contributo, può avvenire previa acquisizione di dichiarazione delle fonti di sostentamento del nucleo familiare e relativa verifica da parte del Comune.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono accedere al Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione 2019:

1) i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;

2) gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale e i conduttori di alloggi fruenti di contributi pubblici;

3) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2019 tramite le Agenzie sociali per la locazione (ASLo);

4) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (FIMI) erogati nell'anno 2019;

5) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato nell'anno 2019 del reddito o pensione di cittadinanza di cui al Decreto legge 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019;

6) i conduttori all'interno del cui nucleo familiare siano presenti titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano;

Concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile.

La disposizione non si applica:
- nel caso di nuda proprietà;
- nel caso di alloggio che risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune;
- nel caso il richiedente, legalmente separato o divorziato, per effetto di sentenza o accordo omologato ai sensi della normativa vigente, non abbia la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario.

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 28% e non può, in ogni caso, essere superiore a € 3.000,00.

Il contributo teorico è riconosciuto in misura differenziata, rispetto alle fasce reddituali dei richiedenti, come segue:

- ☐ 100% per reddito complessivo del nucleo fino a euro 6.669,13;
- ☐ 75% per reddito complessivo del nucleo tra euro 6.669,14 e euro 10.000,00;
- ☐ 50% per reddito complessivo del nucleo tra euro 10.000,01 e euro 13.338,26.

Il contributo effettivo erogabile ai beneficiari è determinato da ciascun Comune capofila applicando al contributo teorico la medesima percentuale di riparto delle risorse effettivamente disponibili.

Non possono essere erogati contributi effettivi il cui ammontare sia inferiore a euro 50,00.

COFINANZIAMENTI COMUNALI

I Comuni non sono obbligati a partecipare con proprie risorse al cofinanziamento del Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione disciplinato dal presente atto.

Qualora siano stanziate risorse proprie, i Comuni possono attuare politiche sociali integrative, eventualmente anche rivolte ai nuclei non inclusi nella applicazione del presente provvedimento.

Le risorse in cofinanziamento devono essere comunicate al Settore Politiche di Welfare abitativo secondo quanto previsto nelle Indicazioni operative.